

Titolo || Mario Ricci, *Illuminazione* (1967) – note ai documenti

Autore || Cristina Grazioli

Pubblicato || «Sciami» - nuovoteatromadeinitaly.sciami.com, 2016

Diritti || Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.

Numero pagine || pag 1 di 1

Lingua || ITA

DOI ||

Mario Ricci, *Illuminazione* (1967) – note ai documenti

di *Cristina Grazioli*

Germano Celant/Mario Ricci, *A partire da zero*, in «Sipario» dicembre 1970, pp. 50-55; ripubblicato con il titolo *Collage per una automitobiografia*, in Franco Quadri (a cura di), *L'avanguardia teatrale in Italia (materiali 1960-1976)*, Torino, Einaudi, 1977, 2 voll., I, pp. 213-221

Umberto Bignardi, *Dinamica visiva e percettiva*, in Giuseppe Bartolucci, *Il “gesto” futurista. Materiali drammaturgici 1968-1969*, Roma, Bulzoni, 1969, pp. 161-162 (da «Bit», dicembre 1967, n. 6, *L'illuminismo può anche essere un Aufklärung*). L'articolo integrale ripreso da «Bit» è ripubblicato in Maurizio Calvesi, Laura Cherubini, *Umberto Bignardi. Opere dal 1958 al 1993*, Roma, Università Degli Studi di Roma “La Sapienza” / Museo Laboratorio di Arte contemporanea, 1994, pp. 82-83.

Estratti da cataloghi:

Maurizio Calvesi, Laura Cherubini, *Umberto Bignardi. Opere dal 1958 al 1993*, Roma, Università Degli Studi di Roma “La Sapienza” / Museo Laboratorio di Arte contemporanea, 1994

Gualdoni, Flaminio (a cura di), *Umberto Bignardi. Opere 1960-2003*, Bologna, Edizioni Arte & Arte, 2005

Le fotografie dello spettacolo sono state gentilmente fornite da Umberto Bignardi. Le uniche due immagini a colori non sono fotografie dello spettacolo ma le immagini proiettate dalle diapositive (che interagivano con immagini dei film).

La documentazione relativa ai lavori di Umberto Bignardi (Rotor, Implicor, Fantavisore, Sistemi multimediali) è stata inserita come testimonianza dell'interesse di Umberto Bignardi, almeno dagli anni Sessanta agli anni Ottanta, per la ricerca sull'immagine in movimento; motivo del suo lavoro che determinò la collaborazione con Mario Ricci.